

## Riunione AdG - Autorità di Gestione PATOM

Roma, 24/02/2016

Il giorno 24 febbraio 2016 alle h 9:30 si è tenuta presso la sede della DPN del MATTM la periodica riunione dell'Autorità di Gestione del PATOM (Piano d'Azione nazionale per la tutela dell'Orso bruno marsicano) in attuazione di quanto previsto dal Protocollo di intesa per l'attuazione delle priorità d'azione siglato in data 27 marzo 2014 presso la Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare.

### Presenti:

- Eugenio Duprè (ED), per il MATTM,
- Antonio Di Croce (ADC), per l'UZI,
- Massimo Pellegrini (MP), per la Regione Abruzzo,
- Nicolina Del Bianco (NDB), Mauro Di Muzio (MDM), Fausto Ricci (FR), per la Regione Molise,
- Dario Febbo (DF), Antonio Carrara (AC), per il PNALM,
- Oremo Di Nino (ODN), Antonio Antonucci (AA), Simone Angelucci (SA), per il Parco Nazionale della Majella,
- Raffaele Manicone (FM), Ciro Lungo (CL), Luciano Sammarone (LS), per il CFS,
- Stefano Orlandini (SO), in qualità di uditore in rappresentanza delle Associazioni: Salviamo l'Orso, WWF delegaz. Reg. Abruzzo, LIPU, Pro Natura, Mountain Wilderness
  
- Vito Consoli (VC), per la Regione Lazio, interviene alla seconda parte della riunione, nell'incontro congiunto tra AdG e TTP.

In apertura di riunione, si apre un dibattito in merito alla bozza di Accordo biennale 2016-2018, partendo dal documento elaborato da ADC, con il contributo e la collaborazione di tutti i partner, fatto circolare tra tutte le parti in causa anticipatamente a questa riunione.

Si registra l'accordo di tutti a siglare un nuovo accordo alla scadenza (fine marzo) del protocollo attualmente vigente, sulla base dello schema di azioni previste, già individuate da ciascun singolo soggetto ed elencate nella bozza di tale documento, e che potranno essere ulteriormente integrate ed adeguate al fine di poter perfezionare e finalizzare un documento idoneo alla ratifica con atto formale, che avverrà verosimilmente nel prossimo mese di aprile.

A tal proposito, posto che le Amministrazioni regionali dovranno portare in Giunta Regionale la parte relativa agli impegni di propria competenza (emanando un atto deliberativo, verosimilmente una Delibera di Giunta Regionale), rimane da stabilire se l'atto formale di ratifica potrà verosimilmente essere un APQ – Accordo di Programma Quadro tra le amministrazioni interessate, oppure un altro Protocollo di Intesa, al pari di quello tutt'ora in vigore.

A proposito della ratifica di un APQ piuttosto che di un altro Protocollo di intesa, vengono sollevati dubbi sulla correttezza formale di una tale iniziativa, ricordando come al fine della sottoscrizione di un APQ gli impegni debbano essere sufficientemente dettagliati come richiesto dalla normativa vigente.

Il procedimento concertativo dell'accordo di programma infatti viene promosso per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento. L'Accordo di Programma Quadro quindi costituisce lo strumento attuativo dell'Intesa istituzionale di programma nei settori d'intervento previsti dalla medesima, indicando: le attività e gli interventi da realizzare, con i tempi e le modalità di attuazione; i soggetti responsabili ed i relativi impegni; le risorse finanziarie occorrenti, a valere sugli stanziamenti pubblici o reperite tramite finanziamenti privati; le procedure ed i soggetti responsabili per il monitoraggio e la verifica dei risultati.

I dubbi principali risiedono nella mancanza di riferimenti puntuali in merito alle risorse finanziarie occorrenti alla realizzazione delle singole azioni e la mancanza di riferimenti per quel che riguarda i soggetti responsabili per il monitoraggio e la verifica dei risultati.

Quest'ultimo punto, tuttavia appare superabile dal momento che l'AdG PATOM stessa potrebbe ottemperare a questo compito, sopperendo a questa funzione.

Rimarrebbe aperto il problema delle risorse finanziarie che esiste per le tre Regioni; a seguito di lunga e approfondita disamina e discussione è emerso quanto segue:

- Per la Regione Abruzzo i fondi da destinare ad alcune azioni sarebbero, quantificabili, essendo già stati previsti 50.000,00 € per l'attuazione della L. Regionale "Orso" in corso di approvazione, mentre per altre azioni di gestione più complessa (messa in sicurezza delle strade) le risorse, verosimilmente da reperire nell'ambito del POR FESR, sono tuttora non quantificabili.

A tal proposito ed al fine di permettere comunque una immediata adozione di un primo Atto Amministrativo da parte della Regione Abruzzo si ricorda come anche sarebbe possibile lavorare in due passi successivi, intanto prevedendo una DGR che impegni la Regione a portare avanti le iniziative previste di propria competenza, e in un secondo momento finalizzare l'accordo in un APQ, integrando e/o modificando ad hoc le parti necessarie al raggiungimento di questo scopo.

- Anche per la Reg. Molise esiste il problema delle risorse da impegnare sin da subito, ai fini della ratifica di un APQ, dal momento che la maggior parte delle misure previste prevede un impegno finanziario e soprattutto quelle legate al monitoraggio;

per quel che riguarda l'approccio in step successivi si rende noto che è considerato preferibile prendere la situazione di petto, cercando di delineare sin da subito i dettagli necessari a configurare un APQ, suggerendo a tal proposito se sia possibile prevedere, da parte del MATTM, la promozione di un incontro con tutti gli Assessori regionali competenti, coinvolti nella realizzazione delle misure previste;

si ricorda, infine, a proposito dell'approvazione dei Piani di gestione dei SIC, come manchi ancora quello di competenza dell'Ente PNALM "Mainarde e Monti della Meta" per il quale è previsto anche un interessamento del MATTM per la convocazione di un incontro congiunto.

Per i due Parchi nazionali interessati (PNALM e PNM), non sussisterebbero problemi di sorta all'impegno a siglare un APQ e, anzi, tale opzione sarebbe di gran lunga preferita da entrambi gli Enti che la considerano come un salto di qualità importante e fondamentale.

- A tal proposito il PNM auspica uno sforzo in questo senso ed invita i rappresentanti regionali ad individuare sin da subito i capitoli di spesa adeguati e ricorda come da parte dell'Ente siano già tutti pronti e redatti i piani di gestione dei SIC.

- Il PNALM sottolinea come la logica che sottintende il tutto debba essere chiara ed in qualche modo agile e snella, per non rischiare un effetto controproducente, quello di far rallentare o addirittura fermare le attività;

ricorda come sia di estrema importanza fare ora uno sforzo in più per concentrarsi sulle azioni comuni e congiunte (presenti nella tabella finale della bozza di accordo), su cui è necessario che tutti facciano un approfondimento ulteriore, dal momento che le criticità maggiori risiedono proprio nel “lavoro di insieme”.

Segue un lungo ed approfondito dibattito in merito ad alcune azioni previste (come ad esempio quelle che interessano la zootecnia, il randagismo, i pascoli, etc. distinguendo tra le sfere di competenza regionali, per il tramite delle ASL, oppure quelle di competenza degli Enti Parco).

In particolare ci si è soffermati anche sull'esame delle azioni inserite come previste, nell'ottica della distinzione tra quelle che in qualche modo possono essere considerate “di ordinaria amministrazione” e quelle da considerare invece “straordinarie”, sottolineando come un requisito fondamentale ad una corretta e puntuale implementazione dell'accordo che si andrà a siglare è che ci sia un esplicito richiamo alla necessità che le varie amministrazioni siano in continuo e stretto coordinamento e che si faccia in modo di assicurare in tempo reale quel flusso di informazioni tra le varie parti in causa, necessario ed indispensabile per il raggiungimento dei risultati attesi.

A tal proposito si ricorda anche come il ruolo del CFS possa essere determinante in questi termini, essendo per sua natura una Amministrazione sovra regionale, con competenze istituzionali e territoriali trasversali su tutto l'areale appenninico dell'orso bruno marsicano, sia all'interno, sia all'esterno delle AA.PP.

Si concorda quindi che la parte di azioni comuni presente in tabella, così come un richiamo alla necessità di coordinarsi, anche assicurando un continuo interscambio di informazioni tra le varie parti in causa, siano chiaramente esplicitati nel testo del nuovo accordo, inserendoli nella parte di premesse ed obiettivi, prima ancora degli articoli che enunciano i vari impegni dei singoli partner.

Si concorda che il compito di finalizzare il documento, integrandolo con queste indicazioni, sarà affidato nuovamente ad ADC.

- Per quel che riguarda il CFS, si fa presente che nella giornata precedente la riunione è stata inviata una nota ufficiale al MATTM (anticipata tramite PEC) in risposta della nota di invito a partecipare ai lavori pervenuta da parte del MATTM, sottolineando che in rappresentanza del Corpo all'AdG PATOM sarà delegato il Dott. Luciano Sammarone, mentre contemporaneamente si notifica che la rappresentanza ai gruppi di lavoro del TTP sarà affidata dalla Dott.ssa Tiziana Altea.

A proposito del nuovo accordo da siglare, si precisa che la tabella delle azioni previste per il CFS è da considerarsi ancora in bozza, che verrà confermata a breve, una volta definita attraverso la condivisione con tutti gli uffici direttamente coinvolti e con alcuni ulteriori passaggi di approfondimento interni all'Amministrazione, necessari per integrare/modificare le parti di competenza.

Si sottolinea, inoltre, come non sussistano problemi di sorta alla ratifica di un APQ, che si ritiene comunque preferibile ad un Protocollo di Intesa.

Concludendo il dibattito su questo argomento, quindi, si concorda che siano fatti gli ulteriori approfondimenti necessari a finalizzare il testo dell'Accordo, da parte di tutte le amministrazioni interessate e, soprattutto, che le 3 Regioni si impegnino a verificare in maniera univoca quali siano i presupposti indispensabili per addivenire alla ratifica di un APQ e, nel caso, voler integrare/modificare il testo del documento a tal scopo.

Passando ad un altro argomento, si prende in esame la bozza di schema di funzionamento del TTP, messo a punto da ADC e presentato come proposta del MATTM, che l'ha fatto circolare tra tutte le parti in causa anticipatamente e in maniera propedeutica a questa riunione e soprattutto all'incontro congiunto tra AdG e TTP previsto a seguire.

Segue un lungo ed articolato dibattito sulle funzioni e sulle modalità di funzionamento del TTP, anche entrando nel merito delle singole rappresentanze, che si ricorda come sia già previsto possano essere integrate di volta in volta, a seconda dei temi trattati, coinvolgendo altri esperti nonché i tecnici delle amministrazioni interessate dalle singole azioni, di intesa con l'AdG PATOM.

- A tal proposito il PNM ricorda come non sia stato interessato nelle consultazioni a monte, non essendo allora ancora membro dell'AdG ed auspica quindi un coinvolgimento ed un ruolo attivo anche all'interno del TTP, che dovrebbe essere integrato anche dai suoi tecnici.

- Il PNALM precisa che, a tal proposito, si dovrebbe considerare una ulteriore integrazione prevedendo il coinvolgimento anche del veterinario dell'Ente.

- la Regione Abruzzo interviene suggerendo di evitare un eccessivo "allargamento" della composizione dei singoli tavoli tecnici di settore al fine sia di evitare la

trasformazione degli stessi in organi di rappresentanza delle singole PA coinvolte che di non renderli pletorici.

Si concorda che la scheda funzionamento del TTP venga rivista ed integrata anche alla luce delle risultanze dell'incontro congiunto tra AdG e TTP previsto a seguire, per essere poi inoltrata al TTP stesso.

ADC, in chiusura di riunione, ricorda che al più presto farà circolare tra i membri dell'AdG il verbale della riunione odierna, cui seguiranno:

- 1 . Schema di lavoro del TTP
- 2 . Bozza nuovo Accordo PATOM 2016-2018

Non essendovi altri punti all'ordine del giorno la riunione termina alle ore 11.30 circa.

## **Incontro congiunto AdG PATOM – TTP (Tavolo Tecnico PATOM)**

Alle ore 11.30 circa, come previsto dall'ODG, si apre il confronto con i rappresentanti dei vari gruppi di lavoro del neo-costituito tavolo tecnico del PATOM (si allega in appendice al presente verbale la scansione del firmiere):

### **Presenti:**

per il gruppo di lavoro “Ricerca e Monitoraggio”:

- Ivana Pizzol (Reg. Lazio)
- Roberta Latini (PNALM)
- Paolo Ciucci (Uniroma1)
- Barbara Franzetti (ISPRA), referente ISPRA anche all'interno del gruppo di lavoro seguente,

per il gruppo di lavoro “Caccia e Sorveglianza”:

- Giampiero Di Clemente (Reg. Lazio)
- Renato Di Cola (PNALM)

per il gruppo di lavoro “Zootecnia”:

- Daria Di Sabatino (IZS)
- Rosario Fico (IZS)
- Riccardo Orusa (CERMAS)
- Bruno Ronchi (Unituscia)
- Roberto Zuccarini (S.I..Me.Ve.P.)

per il gruppo di lavoro “Foreste”:

- Gianluca Piovesan (Unituscia)

per il gruppo di lavoro “Informazione”:

- Daniela D'Amico (PNALM)
- Luciana Carotenuto (ATit)

### **Assenti:**

- Piero Genovesi, referente per l'ISPRA per i gruppi di lavoro “Ricerca e Monitoraggio” e “Caccia e Sorveglianza”,
- Vittorio Guberti, referente per l'ISPRA per il gruppo di lavoro “Zootecnia”
- Tiziana Altea, referente per il CFS per i gruppi di lavoro “Caccia e Sorveglianza”, “Foreste” e “Informazione”.

ED, in apertura di riunione, ricorda che, a valle della ricostituzione del TTP, dopo esser state recepite ed approvate tutte le proposte dei nominativi dei referenti per i vari gruppi di lavoro per il nuovo TTP da parte delle Amministrazioni che era stato deciso di interpellare, nella nota di convocazione ricevuta per l'incontro odierno era già specificato che all'occorrenza e su tematiche specifiche potranno essere chiamati in causa e partecipare attivamente ai lavori referenti tecnici/scientifici delle amministrazioni interessate e precisa che, come già specificato, il TTP lavorerà a supporto dell'AdG PATOM con lo specifico compito di elaborare documenti tecnici di riferimento su questioni di volta in volta individuate e discusse in seno alla stessa AdG PATOM.

Ricorda, inoltre, che all'interno della stessa nota erano già contenuti e delineati dall'AdG PATOM, in base a quanto discusso e concordato in sede delle scorse riunioni, alcuni temi ritenuti prioritari ed alcune criticità emergenti su cui chiedere supporto tecnico al TTP, come di seguito:

**I- Definizione e armonizzazione di criteri e procedure in merito agli aspetti che riguardano il monitoraggio sanitario della fauna selvatica;**

in relazione alla conservazione dell'Orso bruno marsicano – argomenti da svilupparsi in collaborazione con il “Gruppo di lavoro per l'analisi del rischio sanitario per l'orso bruno marsicano” e con il PNALM (che ha tutt'ora in fieri lo sviluppo di una progettualità in collaborazione con IZS Teramo);

- a) Implementazione monitoraggio passivo
- b) Attuazione LL.GG. del Ministero della Salute (in fase di elaborazione)
- c) Definizione proposte di misure per implementazione del Piano Nazionale Prevenzione.

**II- Definizione di criteri comuni di campionamento per il monitoraggio (di popolazione / genetico);**

- a) definizione, in collaborazione con PNALM, ISPRA e UZI che hanno attività avviate in materia e con la Regione Lazio, che si è dotata dal 2008 di una Rete di Monitoraggio, di criteri e procedure snelle per una Rete di Monitoraggio con criteri standardizzati su tutto l'areale della popolazione di Orso marsicano, i cui obiettivi (da definire) siano indicativamente sia l'acquisizione di dati di presenza e ricorrenza di orso, sia l'individuazione di aree di connessione e di nuova presenza, per quel che riguarda il monitoraggio di popolazione.



### **III- Definizione delle linee guida e modalità di esercizio venatorio e controllo nelle aree di presenza stabile della specie;**

- a) Ripristino lavori del Tavolo di confronto;
- b) Elaborazione di misure regolamentari per l'esercizio venatorio organiche e coerenti con la conservazione della specie, uniformi in tutti i territori interessati dalla presenza dell'orso marsicano nelle regioni Lazio, Abruzzo e Molise.

Segue un lungo ed articolato dibattito sui temi da trattare, soprattutto per quel che riguarda alcuni aspetti in merito alle modalità operative del tavolo tecnico nonché al modus operandi dei vari sottogruppi di lavoro;

dopo circa due ore di discussione e dibattito è emerso che:

- è necessario individuare un referente per ciascun gruppo di lavoro, proponendo sin da subito il Dott. Roberto Zuccarini (Si.Me.Ve.P.) per il gruppo di lavoro "Zootecnia";
- è altresì anche estremamente importante, ai fini di un efficace funzionamento del TTP stesso e per rispondere in maniera funzionale alle esigenze dell'AdG, chiarire sin da subito i punti fondamentali che riguardano gli aspetti del coordinamento del TTP e del lavoro di un coordinatore, che deve essere necessariamente previsto e preventivamente codificato. A tal proposito, in attesa di definire tali aspetti, è stata avanzata in maniera interlocutoria ed anticipatoria la proposta che sia il Dott. Antonio Di Croce a ricoprire tale ruolo;
- va sottolineata ed enfatizzata la diversa valenza politico / gestionale / amministrativa dell'AdG PATOM, rispetto a quella squisitamente tecnico / scientifica e di carattere consultivo del TTP.

In conclusione di riunione, chiariti e ribaditi i rispettivi ruoli, da una parte, l'AdG che pone quesiti tecnici, dall'altra il TTP, che deve lavorare per obiettivi, con cronoprogrammi definiti, in stretto raccordo con l'AdG stessa per il tramite di un coordinatore, si è concordato che nel giro di due/tre settimane l'AdG PATOM manderà ai vari gruppi tematici una scheda contenente, tra le altre cose:

- un elenco degli obiettivi prioritari da raggiungere (il più possibile di dettaglio e sulla base delle indicazioni già anticipate nella nota di convocazione);
- i rispettivi tempi e le indicazioni su tempi/modi rispetto ai suoi desiderata, sui quali i singoli gruppi di lavoro potranno definire eventuali cronoprogrammi, di intesa con l'AdG stessa, al fine di produrre i loro pareri tecnici.
















Al termine della riunione, segue una presentazione, con relativo dibattito finale, dei risultati del lavoro dell'UZI (realizzato su commissione del MATTM, previa apposita Convenzione in essere) di aggiornamento dei modelli cartografici di riferimento del PATOM, a cura del Dott. Paolo Ciucci e con la collaborazione del Dott. Luca Chiaverini, Dott. Matteo Falco e Dott. Luigi Maiorano.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, l'incontro termina alle ore 14:45 circa.

Incontro AdG PATOM – TTP (tavolo tecnico PATOM):

- presentazione stato dell'arte attuazione del PATOM e discussione problematiche aperte e prospettive future
- presentazione risultati aggiornamento cartografia di riferimento PATOM (a cura dell'UZI)

Roma, MATTM, 24 febbraio 2016

	NOME E COGNOME	ENTE	TEL	E-MAIL	FIRMA
1	Nando Di Nuzo	Regione Molise	0874429220	nando.di.nuzo@regione.molise.it	
2	ANTONIO CARARA	PVALM			
3	DARIO FERRO	PIACET	0873-9113255		
4	LUSSINO PELLEGRINI	Regione Molise	0864 51268	luciano.pellegrini@regione.molise.it	
5	STEFANO GRANDINI	SALVANO LORSA-CALUS	335 5388206	INFO@SALVANOLORESA.IT	
6	SIMONE ANGELUCCI	PARCO NAT. NATURA	340.254349	simone-angelucci@parconat.it	
7	CIPRO JUNGO	CFS	338 7810656	c.jungo@carabinieri.it	
8	LUCIANO SARTARONE	CFS	334 6131097	l.sartarone@carabinieri.it	
9	ROFFALO MANICOME	CFS	334 8109022	r.manicom@carabinieri.it	
10	PIRESTO DA VINO	Parco Naturale Stabile	348 0828732	diro@parconat.it	
11	ANTONIO AUTONOCI	P.N. MAFELLE	348 0138675	antonio.autonoci@parconat.it	
12	EUGENIO DUPRE'	MIN. AMBIENTE	06-57228200	DUPRE.EUGENIO@MINAMBIENTE.IT	
13	ANTONIO DE GIOCE	UZI - MATTM	340 6458665	adgioce@hotmail.com	
14	FAUSTO RICEI	REG. MOLISE	0874/429384	fausto.ricei@regione.molise.it	
15	NICOLINA DEL BIANCO	Regione Molise	0874-1891124	nicolina.delbianco@regione.molise.it	



Incontro AdG PATOM – TTP (tavolo tecnico PATOM):

- presentazione stato dell'arte attuazione del PATOM e discussione problematiche aperte e prospettive future
- presentazione risultati aggiornamento cartografia di riferimento PATOM (a cura dell'UZI)

Roma, MATTM, 24 febbraio 2016

	NOME E COGNOME	ENTE	TEL.	E-MAIL	FIRMA
16	GIAMPIERO DI CLOHENTE	REGIONE LAZIO	328 22 73 94 9	f.giamdiclo@regione.lazio.it	[Firma]
17	LUCIANA CAROTENUTO	ATIL	3382390260	luciana_carotenuto@phos.it	[Firma]
18	ROSSANO FIO	IZSLT	3923116212	rossanofio@izsl.it	[Firma]
19	DAMPA DI SABATINO	IZSATI	3493225784	d.disabato@izs.it	[Firma]
20	IVANA PIZZOL	REG. LAZIO	0651687319	ipizzolo@regione.lazio.it	[Firma]
21	ANTONIO ANTONELLI	P.N. MARITTIMA	3480138675	antonio.antonelli@pnmar.it	[Firma]
22	BARBARA FRANCESCHI	ISFRA	333/6418266	barbara.franceschi@isframbiente.it	[Firma]
23	STEFANO RAIMONDI	LEGAMBENTE	3079252133	s.raimondi@legambiente.it	[Firma]
24	VITO CONSOLI	REGIONE LAZIO	335444804	vconsol@regione.lazio.it	[Firma]
25	PAOLO CIUCCI	Univ. Roma 1	328.3914331	pado.ciucci@uniroma1.it	[Firma]
26	FABRIZIO BULGARINI	WWF ITALIA	06/86497353	f.bulgarini@wwf.it	[Firma]
27	ROBERTO ZUCCARINI	S.I. N. Ve. P.	333-1036148	rob522@rodspw.it	[Firma]
28	RICCARDO OROSIA	CEPRAS/AMMUNIZIONE SALUTE	368/2235627	riccardo.orusio@cepraso.it	[Firma]
29	DANIELA DAMICO	PNALH	347/8066452	daniela.damico@pnal.it	[Firma]
30	ROBERTA LATINI	PNADM	346.0050044	Roberta.Latini@pnadpnr.it	[Firma]



Incontro AdG PATOM – TTP (tavolo tecnico PATOM):

- presentazione stato dell'arte attuazione del PATOM e discussione problematiche aperte e prospettive future
- presentazione risultati aggiornamento cartografia di riferimento PATOM (a cura dell'UZI)

Roma, MATTM, 24 febbraio 2016

	NOME E COGNOME	ENTE	TEL	E-MAIL	FIRMA
31	RENATO DI COLA	PNALM	335-1721706	zenesto.dicola@procedimenti.it	
32	GIAMLUCA PIOVESANI	UNITUS	3804399787	piovesani@unitus.it	
33	Bruno Ronchi	Unitus	3296290130	ronchi@unitus.it	
34					
35					
36					
37					
38					
39					
40					
41					
42					
43					
44					
45					